



COMUNE DI CERVINO

Provincia di Caserta

COPIA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON POTERE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 35 Del 28-12-2018

Oggetto: Approvazione Piano Finanziario per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARI) anno 2019

L'anno duemiladiciotto il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 12:46, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Dott. Aldo Aldi nella qualità di Commissario Straordinario con potere di Consiglio Comunale.

DOTT. ALDO ALDI

COMMISSARIO STRAORDINARIO

PRESENTE

Con la partecipazione del SEGRETARIO COMUNALE Sig. Dott.ssa MARIANNA MASELLA

PROPOSTA N. 33 DEL 18-12-2018

PROPOSTA DI DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione Piano Finanziario per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARI) anno 2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

PREMESSO:

- che con la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (*Legge di Stabilità 2014*), è stata prevista una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione, dall'anno 2014, della Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- che il Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del citato D.P.R. n. 158/1999, rappresenta lo strumento di programmazione necessario per garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la TARES e, prima ancora, per la Tariffa di Igiene Ambientale (TIA), dei quali la TARI condivide la medesima filosofia e criteri di commisurazione;
- che anche per la TARI la tariffa è determinata utilizzando il metodo c.d. "normalizzato" di cui al D.P.R. 158/1999. In alternativa, il Comune può determinare, con apposito regolamento, di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, anche avvalendosi delle risultanze dei costi standard;
- che il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, da coprire con il prelievo tributario. Tali costi, secondo il metodo normalizzato, sono distinti in due categorie: i costi fissi, la cui copertura è assicurata dalla parte fissa della tariffa, e riferibili alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti quali i costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche, i costi amministrativi dell'accertamento e riscossione, il costo del personale, altri costi stabili. I costi variabili, invece, dovranno essere coperti dalla parte variabile della tariffa e fanno riferimento essenzialmente a costi la cui entità varia sulla base del quantitativo di rifiuti conferiti al servizio (costi raccolta e trasporto, costi trattamento e smaltimento, costi raccolta differenziata, costi di trattamento e riciclo al netto dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia). Successivamente, i costi fissi e quelli variabili devono essere suddivisi fra utenze domestiche e non domestiche utilizzando la metodologia di ripartizione prescelta dal regolamento per la gestione del tributo tra quelle "razionali" cui fa riferimento il metodo. In ultimo, il Consiglio Comunale determina le tariffe per le singole categorie di utenze sulla scorta della proiezione di ruolo per l'anno;
- che la corretta valutazione quantitativa e qualitativa dei costi deve necessariamente tener conto della qualità del servizio che si intende fornire alla comunità. Per detta ragione, il Piano Finanziario, oltre che dalla parte contabile, si compone anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in guisa da giustificare i costi in esso rappresentati;
- che va precisato, da ultimo, che il presente Piano Finanziario riguarda esclusivamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati. Solo tali tipologie di rifiuto rientrano, infatti,

nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederne alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento;

VISTO l'art. 14 comma 23 del D.L. 201/2011, che prevede infatti, analogamente a quanto previsto per la TIA, che le tariffe debbano essere approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, divisi in costi fissi, da coprire con la parte fissa della tariffa, e costi variabili, da recuperare attraverso la parte variabile della medesima tariffa;

VISTA la Nota UTC prot. n. 3005 del 30.05.2017, con la quale si comunicava l'importo delle passività pregresse afferenti al servizio di smaltimento dei rifiuti relativi agli anni 2015 e 2016;

RITENUTO necessario, quindi, di dover approvare il Piano Finanziario, al fine di poter garantire l'applicazione del nuovo tributo per l'anno 2019, tenendo in debito conto anche delle passività pregresse afferenti al servizio di smaltimento dei rifiuti relativi all'anno 2016;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.12.2017, con la quale veniva riconosciuto il debito fuori bilancio nei confronti della ditta "*Fratelli Balsamo S.r.l.*" e si approvava l'Atto di Transazione con imputazione della somma di € 30.600,00 sul Piano TARI relativo all'esercizio finanziario 2019;

DATO ATTO che tale piano è composto da una parte economica, nella quale vengono determinati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso la tariffa;

ALLEGATI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE DI DELIBERARE

quanto di seguito riportato:

1. di **DARE ATTO** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di **APPROVARE** l'allegato Piano Finanziario del Tributo Comunale sui Rifiuti e Servizi (TARI) relativamente all'anno 2019;
3. di **APPLICARE** il tributo a partire dal 1 gennaio 2019.

Successivamente, considerata l'urgenza al presente provvedimento, al fine di darne l'immediata attuazione

PROPONE DI DELIBERARE

di **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Udito il relatore;

Vista la proposta di deliberazione n. 33 del 18.12.2018, avente ad oggetto: Approvazione Piano Finanziario per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARI) anno 2019;

Visti i pareri di cui agli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" richiesti ed espressi favorevolmente dai Responsabili dei servizi interessati, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere richiesto ed espresso dal Segretario comunale;

Viste, in relazione all'oggetto, le richieste urgenti di parere trasmesse a mezzo PEC all'Organo di revisione economico finanziaria;

Lette le comunicazioni in risposta del predetto Organo, agli atti d'ufficio;

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche adottate quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di un siffatto provvedimento;

Ritenuto, pertanto, far propria la motivazione della proposta di deliberazione;

Ritenuto, infine, detta proposta meritevole di approvazione;

Visto il D.Lgs n. 267/2000, T. U. E. L.;

DELIBERA

- di approvare nel suo testo integrale la proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale;
- di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, stante l'urgenza di procedere all'appostamento delle somme nel redigendo bilancio di previsione

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità Contabile**

Data: 18-12-2018

Il Responsabile del servizio
f.to Marsilio Maria

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica**

Data: 18-12-2018

Il Responsabile del servizio
f.to Esposito Acanfora Pietro

PARERE:

Conformità al disposto dell'art. 1, commi da 641 a 668, della Legge 147/2013.

Data: 28-12-2018

Il Segretario Comunale
f.to MASELLA MARIANNA

Letto, approvato e sottoscritto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to Dr. ALDO ALDI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa MARIANNA MASELLA

Il sottoscritto Segretario Comunale Generale, visti gli atti d'ufficio.

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 02-01-2019 come prescritto dall'art.124, comma 1, del DLgs 267/00;

CERVINO, addi 02-01-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa MARIANNA MASELLA

È copia conforme all'originale
CERVINO, addi 02-01-2019

**Il Segretario Generale
Dott.ssa Marianna Masella**



Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28-12-2018

X - perché dichiarata immediatamente eseguibile (ai sensi dell'art.134, comma 4 del DLgs. 267/00);

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (ai sensi dell'art. 134, comma 3 del DLgs. 267/00);

CERVINO, addi 02-01-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa MARIANNA MASELLA